

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	17
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2 Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	29
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10.CONCLUSIONI	30

COMUNE DI GONNOSNO'

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONELLA MELIS

Comune di Gonnosnò

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 03.10.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Gonnosnò che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnosnò, lì 03.10.2024

L'Organo di revisione



1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Antonella Melis nominata con delibera dell'Organo consiliare ;

- ◆ ricevuta in data 25.09.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 25.09.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) del Conto del bilancio e della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 03.11.2021 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	33	10/07/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili (Accertamento residui)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	8	14/04/2023	Variazione Esigibilità PNRR 2023
CC	21	14/07/2023	Variazione n.5 Assestamento generale di bilancio
CC	23	11/10/2023	Variazione d'urgenza n.6
CC	30	15/11/2023	Variazione n.10 Applicazione Avanzo Vincolato
CC	31	15/11/2023	Variazione n.11 Applicazione avanzo libero
CC	32	15/11/2023	Variazione n.12 di assestamento bilancio
CC	33	15/11/2023	Variazione n.13 Applicazione avanzo accantonato

CC	36	21/12/2023	Variazione n.14
CC	40	21/12/2023	Variazione n.15. Inserimento entrata vincolata

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
03	20	16/06/2023	Variazione n.2 ai sensi dell'articolo 175-quater, lett. E) del TUEL
03	21	22/06/2023	Variazione n. 3 ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL
02	43	05/09/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
02	44	05/09/2023	Variazione d'urgenza n.8.
03	32	18/09/2023	Variazione n. 9 ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL
03	57	28/12/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 708 abitanti.

L'Ente **non è in dissenso**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Sa Corona Arrubia;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 67.012,17</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo €</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo €</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.628.881,60

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 797.083,08	€ 1.131.287,25	€ 1.628.881,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 204.169,35	€ 263.547,06	€ 333.120,55
Parte vincolata (C)	€ 320.315,02	€ 577.699,56	€ 889.640,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 272.598,71	€ 290.040,63	€ 406.120,46

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all>All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 105.000,00	€ 105.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.076,86		€ -	€ -	€ 2.076,86					
Utilizzo parte vincolata	€ 351.895,73					€ 22.188,46	€ 329.707,27	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 672.314,66	€ 185.040,63	€ 72.371,70	€ -	€ 189.098,50	€ 103.192,20	€ 122.611,63	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.131.287,25	€ 290.040,63	€ 72.371,70	€ -	€ 191.175,36	€ 125.380,66	€ 452.318,90	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 629.218,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 272.077,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 403.879,22
SALDO FPV	-€ 131.801,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.230,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 230.682,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 227.630,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 178,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 629.218,08
SALDO FPV	-€ 131.801,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 178,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 458.972,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 672.314,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.628.881,60

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		601.503,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.386,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	314.663,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		261.453,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	46.264,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		215.189,32
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		354.885,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	379.427,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-24.542,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-24.542,21
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		956.388,78
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		25.386,10
Risorse vincolate nel bilancio		694.091,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		236.911,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		46.264,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		190.647,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 956.388,78
- W2 (equilibrio di bilancio): € 236.911,36
- W3 (equilibrio complessivo): €190.647,11

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite

finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 93.906,92	€ 88.987,44
FPV di parte capitale	€ 178.170,41	€ 314.891,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 34.143,83	€ 93.906,92	€ 88.987,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 50.693,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 17.430,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 20.863,33
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	17.430,50
Trasferimenti correnti	64.963,34
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	6.593,60
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	88.987,44

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 427.431,88	€ 178.170,41	€ 314.891,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 234.954,36

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 3.801,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 76.136,27

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 17.07.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.7 del 17.07.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 17.07.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 830.681,63	€ 139.037,32	-€ 230.682,70	€ 460.961,61
Residui passivi	€ 929.288,36	€ 366.432,84	-€ 227.630,86	€ 335.224,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.063,50	€ 26.877,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -

Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 209.858,61	€ 200.753,70
Gestione servizi c/terzi	€ 2.760,59	€ -
MINORI RESIDUI	€ 230.682,70	€ 227.630,86

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato sufficientemente** motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 20.463,66	€ 12.738,32	€ 13.473,73	€ 27.248,39	€ 20.033,89	€ 40.329,84	€ 134.287,83
Titolo II	€ 78.561,37	€ 18.707,50	€ 6.631,88	€ 12.760,28	€ 8.353,71	€ 224.927,55	€ 349.942,29
Titolo III	€ 6.986,00	€ 3.179,70	€ 1.175,00	€ 1.475,00	€ 820,00	€ 8.889,65	€ 22.525,35
Titolo IV	€ 157.952,89		€ 41.869,54		€ 28.200,00	€ 267.173,26	€ 495.195,69
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -						€ -
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ 2.090,60	€ 667,11	€ 794,73	€ 8,31	€ -	€ -	€ 3.560,75
Totali	€ 266.054,52	€ 35.292,63	€ 63.944,88	€ 41.491,98	€ 57.407,60	€ 541.320,30	€ 1.005.511,91

RESIDUI PASSIVI

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 64.558,32	€ 20.989,45	€ 16.884,77	€ 64.169,27	€ 137.360,59	€ 459.505,05	€ 763.467,45
Titolo II	€ 5.292,00		€ -	€ 2.326,25	€ 15.143,05	€ 88.939,34	€ 111.700,64
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -					€ -	€ -
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 5.298,32	€ 716,35	€ 2.419,99		€ 66,30	€ 26,03	€ 8.526,99
Totali	€ 75.148,64	€ 21.705,80	€ 19.304,76	€ 66.495,52	€ 152.569,94	€ 548.470,42	€ 883.695,08

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (I)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali		3.920,72	2.575,45	2.854,59	1.928,91	378,13	3.153,99	2.118,83
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	2.575,45	3.854,59	1.938,91	378,13	3.153,99	
	Percentuale di riscossione		0,00	100,00	135,03	100,52	100,00	100,00	
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali		67.419,88	107.694,39	77.488,31	113.780,27	90.399,22	90.422,58	104.597,09
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	65.255,96	29.570,23	54.163,39	22.922,03	18.367,49	
	Percentuale di riscossione		0,00	60,59	38,16	47,60	25,36	20,31	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		6.453,10	10.293,09	15.229,70	17.060,70	14.987,14	11.325,70	15.715,70
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	4.651,69	634,00	3.657,50	4.116,44	3.020,00	11.805,03
	Percentuale di riscossione		0,00	45,19	4,16	21,44	27,47	26,67	
Provetti acquedotto	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione								
Provetti canoni depurazione	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.910.943,99
- <i>di cui conto "istituto tesoriere"</i>	€ -
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 1.910.943,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.910.943,99

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.326.613,14	€ 1.501.971,31	€ 1.910.943,99
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 300.795,53	€ 626.337,11

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013; *Si precisa che l'Ente gestisce i pagamenti con la procedura SIOPE + e pertanto non sono necessari gli invii nella piattaforma PCC dei pagamenti.*
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -20,33 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 393,31;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 90.378,31.

L'Ente non ha effettuato lo stralcio di crediti inesigibili da oltre cinque anni.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la partecipata dall'Ente non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto **non ha** accantonato somme per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non ci sono contenziosi.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.429,57
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.379,49
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.809,06

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente rispetta i parametri sulla tempestività dei pagamenti e pertanto non deve accantonare nessun fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente non **ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 7.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Trasferimento comuni per spese legali	50.948,67	50.948,67
Trasferimento comuni per spese legali	78.561,37	78.561,37
PNRR digitale SITO	17.230,00	0,00
PNRR digitale SPID CIE	2.440,00	0,00
PNRR digitale PAGO PA	4.880,00	0,00
PNRR digitale NOTIFICHE DIGITALI	4.514,00	0,00
PNRR digitale PIATT.DIGITALE DATI	10.171,75	0,00
Arretrati indennità di posizione	12.000,00	12.000,00
Scuola media	5.000,00	2.923,14
Arretrati contrattuali 2022	2.000,00	7.000,00
TRASFERIMENTO PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU (Ex. 10950501)	0,00	28.000,00
Spese generiche	0,00	57.500,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	336.493,25	346.079,91	348.071,11	103,44	100,58
Titolo 2	1.033.011,79	1.117.274,85	1.067.772,10	103,36	95,57
Titolo 3	69.000,00	74.330,00	49.768,34	72,13	66,96
Titolo 4	793.448,46	793.448,46	198.738,83	25,05	25,05
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.231.953,50	2.331.133,22	1.664.350,38	74,57	71,40

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	331.407,88	331.407,88	313.133,89	94,49	94,49
Titolo 2	1.038.685,75	1.311.998,57	1.172.900,93	112,92	89,40
Titolo 3	50.655,00	68.874,04	46.408,95	91,62	67,38
Titolo 4	1.708.696,61	2.424.546,61	179.665,61	10,51	7,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.129.445,24	4.136.827,10	1.712.109,38	54,71	41,39

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	327.532,05	329.949,48	313.530,95	95,73	95,02
Titolo 2	1.177.346,58	1.394.975,72	1.496.836,09	127,14	107,30
Titolo 3	50.058,41	70.518,41	54.332,62	108,54	77,05
Titolo 4	2.595.009,52	2.835.625,52	906.422,16	34,93	31,97
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.149.946,56	4.631.069,13	2.771.121,82	66,77	59,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI CON SUPPORTO	SI CON SUPPORTO
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI CON SUPPORTO	SI CON SUPPORTO
Sanzioni per violazioni codice della strada	NON SUSSISTE	NON SUSSISTE
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NON SUSSISTE
Proventi acquedotto	NON SUSSISTE	NON SUSSISTE
Proventi canoni depurazione	NON SUSSISTE	NON SUSSISTE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 presentano una riduzione di euro 3.287,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 4.046,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto si è stato modificato il costo del servizio con l'approvazione delle

tariffe anno 2023.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di ***pari*** importo rispetto a quelle dell'esercizio 2022, per euro 4.800,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 36.705,44	€ 32.309,33	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 96.554,51	€ 82.380,00	€ 56.740,88	€ 64.431,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 180.271,00	€ 180.033,26	€ -	€ -
TOTALE	€ 313.530,95	€ 294.722,59	€ 56.740,88	€ 64.431,81

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ***ha*** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 100,00	
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 100,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 100,00	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.474.487,85	1.694.108,63	1.157.017,20	78,47	68,30
Titolo 2	1.440.396,20	1.579.680,37	960.070,98	66,65	60,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.914.884,05	3.273.789,00	2.117.088,18	72,63	64,67

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.489.999,28	1.820.262,50	1.160.432,87	77,88	63,75
Titolo 2	2.197.083,09	3.136.333,09	873.377,71	39,75	27,85
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.687.082,37	4.956.595,59	2.033.810,58	55,16	41,03

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.624.511,30	1.975.951,10	1.443.703,68	88,87	73,06
Titolo 2	2.854.718,63	3.366.167,95	1.082.079,28	37,90	32,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.479.229,93	5.342.119,05	2.525.782,96	56,39	47,28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 244.622,41	€ 312.672,68	68.050,27
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.521,24	€ 39.541,57	3.020,33
103 acquisto beni e servizi	€ 288.850,47	€ 366.555,25	77.704,78
104 trasferimenti correnti	€ 487.455,97	€ 625.959,12	138.503,15
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.386,96	€ 5.720,04	4.333,08
110 altre spese correnti	€ 7.688,90	€ 4.267,58	-3.421,32
TOTALE	€ 1.066.525,95	€ 1.354.716,24	288.190,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228,

secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrono i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 20.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 232.561,88	€ 555.997,47	323.435,59
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 462.645,42	€ 211.190,03	-251.455,39
TOTALE	€ 695.207,30	€ 767.187,50	71.980,20

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non rilevato** nel corso del 2023 debiti fuori bilancio

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente, non ha effettuato l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,05%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 348.071,11	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.067.772,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 49.768,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.465.611,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 146.561,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 146.561,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+ € 240.000,00		
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	- € 20.000,00		
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+ € -		
TOTALE DEBITO		= € 220.000,00	

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 312.083,18	€ 275.606,50	€ 240.000,00
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 36.476,68	-€ 35.606,50	-€ 20.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 275.606,50	€ 240.000,00	€ 220.000,00
Nr. Abitanti al 31/12	712,00	708,00	676,00
Debito medio per abitante	387,09	338,98	325,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 682,70	€ -	€ -
Quota capitale	€ 36.476,68	€ 35.606,50	€ 20.000,00
Totale fine anno	€ 37.159,38	€ 35.606,50	€ 20.000,00

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguitibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31

dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.698.077,37	7.299.722,53	398.354,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.826.077,59	2.257.781,24	568.296,35
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.524.154,96	9.557.503,77	966.651,19
A) PATRIMONIO NETTO	9.177.717,64	8.197.040,05	980.677,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	242.742,24	191.175,36	51.566,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.103.695,08	1.169.288,36	-65.593,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.524.154,96	9.557.503,77	966.651,19
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando

le schede previste.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 915.133,60
Fondo svalutazione crediti +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 915.133,60

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.103.695,08
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 883.695,08

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in

aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione economica semplificata,

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

.

L'ORGANO DI REVISIONE

